



Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione

via Zanfarino, n. 62, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229602

f +39 079 229603

dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

www.uniss.it

Rep. n.	124	Prot. n.	623	del	07/06/2019
Anno	2019	Titolo	VII		
Classe	16	Fascicolo	2		

Allegati

DISSUF - Procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 2 contratti di collaborazione alle attività di didattica ed amministrazione

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07/12/2011, e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. serie generale n. 298 del 23/12/2011;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto l'art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 303, lett. a) che prevede che gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'art. 3 comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994 n. 20;

Vista la L. 145/2018 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1 comma 1131 lett. f) in base al quale viene rinviato al 01/07/2019 il divieto per le amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e ai luoghi di lavoro;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento dell'8 maggio 2019 con la quale è stata approvata la pubblicazione di un bando di concorso per l'attribuzione di n. n. 2 contratti di collaborazione coordinata continuativa per attività di didattica ed amministrazione inerenti il progetto suddetto



della durata di 12 mesi per un importo lordo per singolo percipiente di € 16.200,00 esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione;

Considerata la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 2 unità di personale, dotato di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività previste nel suddetto progetto;

Considerata l'impossibilità oggettiva a utilizzare le risorse umane idonee allo svolgimento di tale incarico in servizio presso l'intero Ateneo attraverso interpello del 17/05/2019 con esito negativo;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Accertata la necessaria copertura finanziaria sul progetto CFSPECINSOSTEGNO2017.

DECRETA

Art. 1

Finalità (Indizione)

E' indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 contratti di collaborazione della durata di 12 mesi per lo svolgimento di attività di supporto alla Direzione del Dipartimento per la gestione organizzativa, logistica e amministrativa dell'offerta formativa e dei servizi alla didattica, e nello specifico:

- predisposizione e gestione calendari delle lezioni, degli esami e delle sezioni di laurea (sia sul versante logistico che su quello organizzativo);
- supporto nella gestione dell'offerta formativa sulle piattaforme U-GOV e Esse3;
- supporto nella predisposizione e gestione delle pratiche amministrativo-contabili legate alle attività didattiche;
- aggiornamento informazioni sul sito del Dipartimento;
- supporto al monitoraggio degli studenti in entrate e in itinere,
- tutorato studenti.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, o Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004, oppure Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 ovvero Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) o titolo equipollente;



b) pregressa esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi, in ambito universitario e settori strettamente attinenti le attività oggetto della presente procedura.

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi della Legge 240/2010 e del Codice Etico di Ateneo.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3

Titoli valutabili

Sono valutabili i seguenti titoli, per i quali la Commissione giudicatrice avrà a disposizione 60 punti:

1. Voto di laurea.



2. Esperienza professionale, attinente alle attività oggetto del presente avviso, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione d'opera occasionale, presso istituzioni universitarie.
3. Altri titoli di studio e/o specializzazione.
4. Certificazioni attestanti la conoscenza di una o più lingue straniere
5. Certificazioni attestanti le conoscenze informatiche.

Art. 4

Domande e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla presente selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione e inviata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, 3° piano via Zanfarino n. 62, 07100 Sassari;
- consegna manuale, in plico sigillato, presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, 3° piano, via Zanfarino n. 62, Sassari, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Nei primi due casi, le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, in plico sigillato contenente le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la dicitura:

"Domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica per n. 2 contratti di collaborazione".

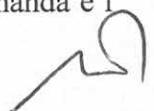
- Tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale:

dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it, indicando nell'oggetto il seguente testo: **"Domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica per n. 2 contratti di collaborazione".**

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 21 giugno 2019 alle ore 12.00.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In caso di spedizione tramite raccomandata, non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, la domanda e i documenti allegati, per i quali in ambiente analogico, sia prevista la sottoscrizione devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. E' esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC. Per la domanda e i



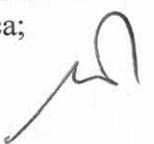
documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri. Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e cognome;
- b) la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 lettera a) del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- e) il possesso della pregressa esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi, in ambito universitario e settori strettamente attinenti le attività oggetto della presente procedura, come previsto dall'art. 2 lettera b) del presente avviso;
- f) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- h) il godimento dei diritti civili e politici;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
- m) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- o) il possesso dei titoli valutabili indicati all'art. 3 del presente bando;
- p) la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese e spagnolo;
- q) la conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;



c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) documentazione attestante titoli di studio, professionali e valutabili richiesti nel presente avviso (allegato B);
- b) copia fotostatica del documento d'identità;
- c) copia fotostatica del codice fiscale;
- d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, come da allegato C;
- e) dichiarazione conflitto di interessi (allegato D);
- f) informativa sul trattamento dei dati personali controfirmata.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28/12/00, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28/12/00, in entrambi i casi si rinvia all'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, è composta da tre membri, tra cui il responsabile del progetto o altro docente afferente al Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, con funzione di Presidente, e da due esperti delle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di segretario verbalizzante verranno affidate al componente più giovane.

Art. 6
Modalità di selezione

La commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati ammessi alla procedura.

La Commissione, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di ammissione, valuta i titoli ex art. 3 del presente avviso, assegna i relativi punteggi e procede alla prova colloquio, per la quale avrà a disposizione 40 punti.

Il colloquio si terrà il giorno 27/06/2019 alle ore 9,30 presso la Direzione del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, 3° piano, via Zanfarino n. 62, Sassari. Il presente avviso ha valore di notifica, pertanto non saranno inviate ai candidati ammessi ulteriori comunicazioni. Solo in caso di eventuale modifica di data, orario o luogo sarà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito del Dipartimento <https://dissuf.uniss.it/it> e sul sito internet dell'Ateneo www.uniss.it.

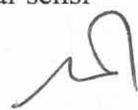
I candidati si intendono ammessi al colloquio, salvo esclusione che verrà notificata tramite decreto del Direttore del Dipartimento.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale o carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) porto d'armi;
- d) passaporto in regola con i visti di ingresso e l'eventuale timbro Schengen, per i cittadini extracomunitari.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Saranno altresì valide le pubblicazioni prodotte in originale oppure in fotocopia se il candidato vi abbia allegato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesta la conformità all'originale (ai sensi



dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto in notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Nell'ambito del colloquio, la Commissione valuterà l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e accerterà il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Regolamento Didattico di Ateneo;
- Offerta formativa del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione;
- Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Sassari;
- Codice etico dell'Università degli Studi di Sassari;
- Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Sassari.

Il colloquio, inoltre, mirerà ad accertare:

- conoscenze e capacità di orientarsi all'interno dei servizi di Dipartimento e Ateneo;
- conoscenza della lingua straniera indicata in domanda, tramite traduzione simultanea di un testo;
- conoscenza dell'informatica e dei principali pacchetti operativi, tramite prova su pc;
- conoscenza degli applicativi VOL-Esse3, U-Gov Didattica e U-Gov contabilità.

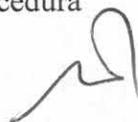
Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica i nominativi dei candidati vincitori della procedura comparativa.

Art. 7

Approvazione atti

Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo agli stessi.

Il risultato della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione <https://dissuf.uniss.it/it> e sul sito internet dell'Ateneo www.uniss.it.
L'organo competente in materia di autorizzazione all'avvio della procedura



di valutazione comparativa, ha facoltà di prevedere che la procedura si concluda con la proclamazione di uno o più vincitori ovvero dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei che ha validità 1 anno.

Nel caso in cui la procedura dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei è facoltà del Dipartimento o dell'Amministrazione centrale attingere alla graduatoria degli idonei, previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

Art. 8

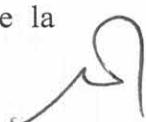
Conferimento dell'incarico e compenso

Con i vincitori della presente procedura verrà instaurato un rapporto di collaborazione della durata di 12 mesi, presumibilmente dal 27/06/2019 al 26/06/2020, e per lo stesso viene riconosciuto un compenso lordo comprensivo degli oneri di legge a carico del prestatore, di € 16.200,00 (sedicimiladuecento/00), esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Tale prestazione non è continuativa e le modalità di esecuzioni sono autonome, per gli orari e per il luogo di svolgimento. Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

L'efficacia del contratto e degli atti presupposti è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f-bis, della legge n. 20 del 14 gennaio 1994. Di conseguenza l'efficacia, la decorrenza dell'incarico e della relativa attività è sospensivamente legata alla data di riscontro positivo da parte dell'organo di controllo o si siano verificate le condizioni per l'esecutività per decorso del termine, come risulterà da formale comunicazione del committente. Da tale data si determineranno gli effetti anche per l'esecuzione degli adempimenti derivanti dal contratto (pubblicità web, etc.). Nel caso in cui la Corte dei Conti si pronunci per l'illegittimità del contratto e/o degli atti presupposti, il contratto si intenderà risolto con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione del contratto medesimo e nulla sarà dovuto al collaboratore. L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è inoltre subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni.

Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la



copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T).

L'importo sarà corrisposto in rate mensili posticipate, dietro presentazione di una attestazione sull'attività svolta da parte del Direttore del Dipartimento che accerterà il rispetto degli obblighi contrattuali.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai fini del D.lgs 196/2003 i dati forniti saranno trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Art. 10

Codice di Condotta

Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Il collaborare nell'espletamento dell'incarico deve attenersi a quanto previsto dal "Piano Triennale della prevenzione della corruzione" dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il prof. Marco Milanese, Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, Via Zanfarino n. 62, Sassari.

Art. 12

Pubblicità



Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante affissione all'albo del Dipartimento e sul sito del Dipartimento <http://dissuf.uniss.it/it> e dell'Ateneo www.uniss.it. Dal giorno di pubblicazione decorrono i termini per la presentazione delle domande.

Art. 13
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Sassari, 07 giugno 2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. *Marco Milanese*

